

100% HATE!!!



# **Buzzigate**



# **Reazione** **Senza compromessi.**

Doveva essere un'intervista ai Buzzigate, ma poi vista la presenza di Giorgio e Alberto (basso e batteria dei Reazione) abbiamo fuso le due cose insieme. Sono, assieme a Silent Noise, Liquid sky, XForza la nuova "ondata" dell'underground della nostra neo-provincia. Anzi sono di più. Sono i capostipiti di questa nuova generazione, che si rifà un pò all'Hard Core, al crossover alla scena noise al punk e chi più ne ha ne metta, a noi le etichette non piacciono molto. Preferiamo il loro modo personale, convinto, sincero di fare musica. Gli abbiamo fatto qualche domanda, leggete cosa ci hanno detto, ce n'è per tutti ve lo assicuriamo.

Con me (Macy) e Alberto (Deejay Kremlino) ci sono Andrea (Buzzigate), Giorgio e Alberto (Reazione) e Davide (XForza).

**W-N:** Allora aspettati le solite domande classiche.....,parlaci un pò dei Buzzigate, magari anche di quello che c'era prima e di quello che state facendo adesso.

**Andrea:** I Buzzigate sono nati prima della fine del 1992, prima (sostanzialmente) il gruppo esisteva già sotto il nome di Powerkidz, era un gruppo mito della zona; a causa della dipartita del cantante, motivo il servizio militare, si è presentata per me l'occasione per entrare nel gruppo visto che conoscevo Beppe (il bassista) e Sibi (il batterista), che avevano voglia di suonare e allo stesso tempo di provare a fare qualcosa di diverso. All'inizio visto quello che ascoltavamo, facevamo una specie di crossover. Il primo concerto che abbiamo fatto è stato al Sandokan di supporto ai Mega City Four, che nonostante i soliti problemi di suoni e volume non fu male. A parte i soliti concerti nella zona, abbiamo suonato a Laveno con i Ritmo Tribale e lì è stata proprio una bella esperienza perchè oltre ad esserci tanta gente c'era anche un ottimo impianto, e poi abbiamo suonato coi 99 posse a Giugno qui a Verbania. Ultimamente abbiamo superato una mezza crisi, dove abbiamo pagato alcuni scazzi personali, e visto che non riuscivamo più a trovarci abbiamo preferito dare la classica sterzata, abbiamo affrontato i problemi e ci è sembrato giusto mantenere il gruppo e sacrificare una persona. Da poco abbiamo un nuovo bassista, che è Giorgio, bassista anche dei Reazione, il mio gruppo preferito della nostra zona. Abbiamo inciso un live osceno, che io non considero neanche, e un demo con sei pezzi registrato a Gravellona, c'era l'intenzione di incidere ancora qualcosa ma ora con la dipartita di Beppe le cose si sono bloccate, anche perchè dei pezzi vecchi ne abbiamo tenuti solo quattro o cinque, praticamente ci stiamo ricostruendo. Stiamo anche cambiando totalmente genere, prima eravamo più sul funky, una cosa abbastanza danzereccia ora siamo diretti verso qualcosa di più pesante. Avrò un impatto maggiore, proprio come piace a me.

**W-N:** Per quanto riguarda le canzoni.....

**Andrea:** Le canzoni nascono da un lavoro a quattro mani tra me e Fabio (il chitarrista), i testi sono miei le musiche di Fabio, e in passato anche Beppe ci metteva del suo.

**W-N:** Veniamo alla scena locale.....

**Andrea:** (RISATE)

**W-N:** Noi vogliamo dichiarazioni cattive, perchè il nostro imperativo è vendere.

**Andrea:** Come ho già detto un gruppo che mi piace molto sono i Reazione, per me sono validi; Poi c'è il gruppo di Saverio, che si chiama XForza, fanno hard-core anche loro e sono bravi, poi ci sono i Liquid sky, qualche gruppo nato da poco che fa ancora cover e per il resto il nulla. La scena è abbastanza deprimente.

**Alberto:** Io vorrei dire che a me i Boni Mores fanno cagare.

**Andrea:** Si c'è un rapporto abbastanza conflittuale. Anche perchè, secondo me, loro non hanno proprio capito il modo di concepire la musica.

**Alberto:** Ed è proprio questo che a noi dà fastidio. Il discorso è, c'è chi suona per la passione, per l'attitudine, per portare avanti un certo tipo di discorso. Noi e altri gruppi che abbiamo già citato, non andiamo a suonare nei locali per le 400.000 f., si va a suonare per fare un certo discorso, per portare avanti un certo spirito. Anche la gente stessa che ci viene a vedere (che bene o male è sempre la stessa), non interpreta il nostro live, la nostra musica come un qualcosa da consumare, come se fosse rimanere a casa a guardare la tv o andare al cinema a vedere film idioti, è una cosa che gli rimane, fatta con passione. C'è qualcuno che queste cose non le ha proprio capite.

**W-N:** Negli ultimi anni c'è stata un'esplosione di locali che fanno suonare.....

**Alberto:** Perchè è tutto un business.....

**W-N:** Esatto. Anche perchè poi abbiamo capito a chi fanno pagare il gruppo quando suona. Comunque a parte questa disquisizione economica, secondo me non tutto un bene, e qui vorrei sapere anche la vostra opinione, primo perchè molti gruppi vanno a suonare solo per la lira, se ne sbattono i coglioni di chi hanno davanti e il più delle volte suonano anche male, e poi anche per questioni di amplificazione, che per chi segue la musica con il cuore e la fa, sono situazioni vissute negativamente.

**Andrea:** Si diciamo che in un bell'ambiente, con un buon impianto nasce quello stimolo ad and

re avanti che è quello, del resto, per cui hai cominciato. E' ovvio che se vai a suonare nella birreria dove ci trovi due casse da trenta watt l'una, dove devi suonare davanti alla gente che non capisce quello che fai, che è lì a farsi i fatti suoi, a bere la birra, ti cadono un pò i coglioni.

**Alberto:** Una cosa che mi ha fatto incazzare parecchio è che certa gente punta a creare competizione tra i gruppi. Prendo ad esempio la puttana che questa estate è stata organizzata sul lungolago a Pallanza. Dove c'erano dei premi incredibili, amplificazioni, buoni d'acquisto per qualche milione ecc.....

**W-N:** Ma da chi era organizzata questa cosa? Dal Comune?

**Alberto:** Organizzata dal tizio di Rete 92, che è quello che procura le date ai Boni Mores.

**Davide:** Che è un piccio incredibile.

**W-N:** Perché questo accanimento?

**Andrea:** Perché innanzitutto è uno che di musica non capisce un cazzo. E non solo di musica. E poi perché penso che a certi livelli quella gente lì sia solo un danno.

**W-N:** Ma questi Boni Mores, chi sono, cosa fanno?

**Andrea:** Ma fanno del normale rock italiano.....

**Giorgio:** A me l'atteggiamento che mi dà più fastidio è quello del Renato Brignone. Per lui ogni concerto è un comizio, una volta mi ha detto che lui suona per far diventare la gente comunista.

**Andrea:** Ma quello lì convince del contrario.....

(RISATE)

**Giorgio:** Io non è che sono di destra, però esiste una certa libertà di scelta e poi da certa gente non mi va di sentir prediche. Cioè mi viene da pensare, a proposito di questa gente, da che pulpito viene la predica.

**Andrea:** Tornando al lato musicale, non si può andare in giro a dire che si è il miglior gruppo della zona solo perché si fanno tante date, per forza con il genere che fanno chi è che non li fa suonare?

**W-N:** Notate dell'interessamento per quello che fate?

**Alberto:** Ultimamente ho notato molti ragazzini.....

**Andrea:** Si è vero molti ragazzini, anche alla sala prove ce ne sono, magari hanno il loro gruppo dove è tassativo fare i Guns'n'roses, però ci sono e per la musica che fanno è una questione soprattutto di conoscenza.

**Andrea:** Di questo sono convinto anch'io, sono sicuro che se qualcuno di questi tipi ascoltasse No fx, Green day o altro butterebbe i G'n'R nel cesso.

**W-N:** Come ben sai Andrea, 3/4 della redazione di WN hanno avuto l'esperienza della sala rock del Sandokan, da cui siamo stati licenziati, io vi vorrei chiedere un parere, come considerate la nostra zona dal punto di vista della cultura musicale?

**Andrea:** La gente che ha idee e voglia di fare c'è, quello che manca sono i posti. Anche il discorso del centro sociale qui non si può fare, perché manca la gente che ha voglia di impegnarsi, che la pensa in un determinato modo, che ha vissuto queste realtà, perché chi non ha visto determinati centri sociali come il Leoncavallo, come cavolo fa a sapere le cose come funzionano.

**Alberto:** Ma qui secondo me non puoi fare un centro sociale, ma non perché non ci sono le esigenze, ma perché qui noi viviamo nella legalità. Qui nessuno di noi non ha niente da perdere, i ragazzi del Leoncavallo non hanno un cazzo da perdere, se gli arriva la polizia sotto casa gli tirano i sassi.....

**Andrea:** Attenzione però, la maggior parte di quella gente lì ha il culo coperto!!

**Alberto:** Esatto. Qui da noi tutti non hanno il culo coperto e tutti hanno qualcosa a cui tenere.

**Andrea:** E hanno paura di rimetterci qualcosa.

**Alberto:** Che secondo me è giusto. Perché non puoi portare avanti qualcosa nell'illegalità.

**Giorgio:** A me personalmente non interessa fare un centro sociale come il Leoncavallo; io personalmente il Leonka lo chiuderei, perché è formato al 40% da gente che va lì solo per farsi i cannoni. E politicamente si definiscono comunisti ma sono principalmente intolleranti.

**Andrea:** Questo è vero. C'è dentro gente che è stalinista e ancora bella inquadrata.

W-N:Vorrei fare una domanda su cosa pensate della situazione della musica rock in Italia. In questo momento mi sembra di poter dire che il fenomeno dell'hip hop si stia esaurendo e per le case discografiche è interessante,pare,solo chi canta in italiano. Ora,per un gruppo che fa rock alternativo,quali sono le prospettive?

Andrea:Secondo me stanno uscendo molti gruppi validi,ormai l'hip hop come hai detto ci sta lasciando,ora c'è questo boom del punk rock e c'è un ritorno dell'hard-core. E la politica della casa discografica è la solita da sempre,non c'è da stupirsi,prima di farti il contratto sondano tendenze e mode e se vai bene ti fanno firmare. Ora c'è da vedere quale sarà la nuova tendenza.

Alberto:Adesso come adesso se una casa discografica offerisse un contratto a noi Reazione, mi sentirei un pò preso in giro,perchè mi sentirei usato dalla casa discografica al fine di costruire il nuovo mercato,il nuovo genere che tira. Noi per dirti una cosa così qualche aggancio per realizzare fra un pò un 7' pollici in 500 copie,ecco per noi questo sarebbe il coronamento,lo scopo,quello che bisogna fare.

Andrea:Su questo son d'accordo anch'io.

Al.No. & St.Ma.

# Reazione - X Forza

## dal Vivo: S. Anna 18.02.95

Il centro sociale di S.Anna ha ospitato sabato 18 Febbraio'95 un ottimo concerto hard-core di quelli che difficilmente si vedono spesso. Un pò perchè amplificazioni e suoni scendenti ghigliottinano il lavoro dei gruppi e un pò perchè questi ultimi non sono molto all'altezza il livello di live nella nostra zona molte volte tende verso il basso. Il 18/2 abbiamo visto l'esordio brioso dei XForza e la conferma delle piene potenzialità dei Reazione.

Ma andiamo per ordine; chi scrive non è un esperto del suono HC,però diciamo che si intende bene di onestà e buoni sentimenti verso la musica. Queste sono due caratteristiche che ho individuato a Pallanza quella sera.

I XForza erano all'esordio vero e proprio,hanno presentato una quarantina di minuti di musica,ovviamente molto energica come si confà al genere,che ha convinto soprattutto per la grinta e la sicurezza dimostrata,obbiettivi raggiunti grazie,penso io,ad una dose di lavoro massiccia. Due sole cover(una dei Gorilla Biscuits,una dei Bad religion),e tutti brani loro che dimostrano che inventiva e voglia di lavorare(suonare) ci sono. Auguri e se sapete che suonano correte a vederli.

Lo stesso discorso vale per i capostipiti Reazione,energia,potenza,velocità ed un cantato nervoso e rabbioso queste sono le loro caratteristiche,anche per loro le cover son state due,il resto tutto materiale del gruppo,tra cui spicca la mitica "Articolo 1",vera bomba molotov a base di chitarre,prodotto incendiario adatto a spiriti annoiati e ribelli.

Prima di chiudere due note una positiva e una negativa. Buona l'affluenza del pubblico,tra cui incuriositi ho visto parecchi ragazzini. Purtroppo la maledizione del auditorium del centro sulla resa vocale dei gruppi si è manifestata ancora. E' una costante che penalizza molto chi suona,soprattutto chi come Reazione e XForza cantano anche in italiano. Ora chi scrive si scusa per questa superficialità che può trasparire dal pezzo ma lo spazio era molto esiguo e io forse sono molto stanco.

Ma.St.

P.S.:Presenterò ai Reazione una mozione di sfiducia se d'ora in avanti non eseguiranno almeno due volte "Articolo 1" nei loro show a cui il soprascritto assiste. E con questo è tutto. Veramente.